

N^{ro}. 57.

Donnerstag den 12. Mai

1831.

Gubernial-Verlautbarungen.

Z. 571. (3) ad Gub. Nr. 10237/18018.

Concurs = Verlautbarung
des k. k. Guberniums im Küstenlande, zur Besetzung der Postmeisters-Stelle in Romans, im Görzer Kreise. — In Folge Decrets der hohen k. k. allgemeinen Hofkammer vom 12. v. M., Z. 8784/429, ist vom 1. September 1831 angefangen, die Postmeistersstelle zu Romans, im Görzer Kreise, gegen Abschließung eines Dienstvertrages zu besetzen. — Die Bedingungen gegen welche diese Stelle verliehen wird, sind folgende: 1.) Dem Postmeister steht das ausschließende Recht zu, die Briefposten, Estaffetten, die k. k. Fahrposten, Couriere, und die Reisenden mit der Extrapost von Romans bis auf die nächstliegenden Poststationen gegen Bezug der jeweilig bestimmten Postritt-Taxe zu befördern. 2.) Ist er verpflichtet: a) sich in dieser Beziehung nach den bestehenden Postverordnungen, und denjenigen, die in der Folge noch erlassen werden würden, genau zu benehmen; b) in dem Poststalle zu Romans wenigstens 14 gute Pferde, zwei halbgedeckte, und zwei offene Kaleschen zur Beförderung der Reisenden, und drei ordinäre kleine Wägen zur Verführung der Briefposten unausgesezt, in gutem Stande zu erhalten, so wie auch stets zwei Pferde für Estaffetten bereit zu halten; c.) stets mit einer angemessenen Anzahl mannbarer, gutgesitteter und vollkommen verlässlicher Postillons versehen zu seyn; d.) die Postmeister-Gerechtsame selbst auszuüben, widrigens aber, und wenn er in die Nothwendigkeit käme, sie an eine andere Person zu übertragen, die Bewilligung dazu vorläufig anzusuchen und zu erwirken, welche ihm aber auch nicht versagt werden wird, wenn gegen die Sitten, Rechtlichkeit und Verlässlichkeit der namhaft gemachten Person kein Bedenken obwaltet; e.) sich in Betreff der Dienstkenntnisse im Post- und Postwagenfache auf eigene Kosten seiner Zeit einer

Prüfung bei der k. k. küstenländischen Oberpost-Verwaltung zu unterziehen. 3.) Es wird sowohl von Seite der Staats-Verwaltung, als des Postmeisters eine halbjährige Auffkündigung des Postdienstes bedungen, jedoch mit dem im §. 24 des Dienstvertrags-Entwurfes aufgeführten Rechtsvorbehalte für die Staats-Verwaltung. 4.) Die Bezüge eines jeweiligen Postmeisters in Romans, bestehen in einem Jahresgehalte von 200 fl. und den gesetzlichen Emolumenten der Brief- und Fahrpost, ferner im Genusse eines 5 o/o Briefporto-Antheils dieser Station, endlich im Bezug der gesetzlich bestimmten Rittgelder für die Eilsfahrten und Briefposten, Estaffetten, Couriere und Privatpostritte. — Diejenigen, welche diese Stelle zu erhalten wünschen, haben: a.) ihre gehörig dokumentirten Gesuche längstens bis Ende Mai 1831, bei der k. k. küstenländischen Oberpostamts-Verwaltung einzureichen; b.) ihren Aufenthaltsort, Stand, Alter, Religion, allenfällige bisherige Dienstleistung anzugeben, und ein Zeugniß von der Ortsobrigkeit unter Mitfertigung des Kreisamtes, oder der k. k. Polizer-Behörde beizubringen, worin der sittliche Wandel, der gute Ruf und die Vermögens-Umstände des Bittstellers bestätigt werden. c.) Würden mehrere Personen in Gesellschaft die Ausübung dieser Gerechtsame zu erhalten wünschen, so muß dieses im Gesuche angeführt, und Derjenige von ihnen, welchem die Leitung des Geschäftes übertragen werden wolle, ausdrücklich genannt werden, weil die persönliche Auszeichnung als Postmeister nur diesem allein zu Theil werden kann, dagegen aber auch nur von diesem das Zeugniß dessen im vorhergehenden Absatze erwähnt wurde, einzulegen seyn werde. — Die übrigen Bestimmungen des Dienstvertrages, sind bei der k. k. küstenländischen Oberpostamts-Verwaltung einzusehen. — Triest am 19. April 1831.

Franz Michael Dgriffig,
Gubernial-Secretär.

Z. 565. (3)

ad Cub. Nr. 7587.

TRATTATO di PACE

E DI COMMERIO

Tra

SUA MAESTÀ L'IMPERATORE D'AUSTRIA

etc. etc.

E

SUA ALTEZZA IL SULTANO DI MAROCCO

etc. etc.

SEGNATO

in Gibilterra li 19 Marzo 1830,

di cui le rispettive Sovrane ratificazioni furono scambiate nella città di Mequinez li 29 Ottobre seguente.

NOS FRANCISCUS PRIMUS, DIVINA

Favente Clementia Austriae Imperator; Hierosolymae, Hungariae, Bohemiae, Lombardiae et Venetiarum, Dalmatiae, Croatiae, Slavoniae, Galiciae, Lodomeriae et Illyriae Rex; Archidux Austriae, Dux Lotharingiae Salisburgi, Styriae, Carinthiae, Carniolae, Superioris et Inferioris Silesiae; Magnus Princeps Transilvaniae, Marchio Moraviae; Comes Habsburgi et Tirolis etc. etc.

Notum testatumque tenore praesentium facimus, quibus expedit Universis; Cum inter nos et Serenissimum Principem ac Dominum Muley Abder-Rahman Sultanum Marocci, Fessae, Susae, Dirae, Tafileti atque Africae Septentrionalis, in mutuae Amicitiae pignus, Tractatus Pacis et Commercii ab utriusque Nostrum Delegatis specialiter ad id denominatis, idoneisque mandatis et facultatibus instructis conclusus sit, tenoris qui sequitur:

IN NOME DI DIO OMNIPOTENTE.

La pace conchiusa a perpetuità l'anno 1865, fra l'Austria e Marocco essendo stata disgraziatamente turbata con la presa del Brich mercantile austriaco il Veloce, arrestato da un corsaro marocchino nel mese di Luglio 1823, ed avendo il Governo di Marocco soddisfatto ai reclami del Governo austriaco restituendo il bastimento in questione; Sua Maestà l'Imperatore d'Austria, Rè d'Ungheria e di Boemia etc. etc., e Sua Altezza il Sultano di Marocco etc. etc. volendo constatare e consolidare il ristabilimento della buona intelligenza fra Loro, hanno deciso di rinnovare a perpetuità per Essi, Loro Successori ed Eredi il Trattato di pace, e di commercio sammenzionato, facendo però un qualche cambiamento negli Articoli VIII e X. Essi hanno a tal effetto nominato dei Delegati, cioè Sua Maestà l'Imperatore d'Austria il Signor Francesco Bandiera, commendatore dell'ordine imperiale di Leopoldo d'Austria, cavaliere dell'ordine imperiale austriaco

della Corona di ferro di II. classe, e di quello di Cristo di Portogallo, Commandante la Divisione navale di Sua Maestà Imperiale nel ponente, ed il Signor Guglielmo de Pflügl, cavaliere dell'ordine imperiale di Leopoldo d'Austria, commendatore dell'ordine della Torre e Spada di Portogallo, consigliere di legazione della suddodata Maestà; e Sua Altezza il Sultano di Marocco il Signor Judah Benoliel, suo Console generale in Gibilterra, i quali in virtù delle autorizzazioni, di cui erano muniti, sono convenuti, che il Trattato di pace e di commercio conchiuso l'anno 1865, fra l'Austria e Marocco, e rinnovato con la data d'oggi debba essere d'ora in avanti ed a perpetuità del tenore seguente: Articolo Primo. I sudditi di ambe le Potenze dovranno comportarsi tra di loro amichevolmente e pacificamente, non dovrà sussistere tra di loro alcuna ostilità ed avversione nè per terra nè per mare, e qualora uno abbisognasse dell'assistenza dell'altro, dovranno soccorrersi vicendevolmente e prestarsi ajuto da amici. — Articolo Secondo. Quando un bastimento mercantile incontrerà un legno di guerra, e quest'ultimo vorrà esaminare i documenti di navigazione del primo, dovranno spedirsi soltanto due persone nello schifo a riconoscere il Passaporto. — Articolo Terzo. Quando un legno marocchino di guerra incontrerà sul mare un bastimento mercantile Imperiale e Reale, l'ultimo dovrà soltanto dal bordo del bastimento mostrare al primo il suo Passaporto; le persone rimarranno nello schifo, ed a veruno sarà permesso di salire sul bastimento, affine il bastimento Imperiale e Reale non venga assoggettato a contumacia. — Articolo Quarto. Soltanto ad un legno di guerra sarà permesso d'esaminare il Passaporto d'un bastimento mercantile qualora s'incontrassero sul mare e di confrontare il pezzo del nota scontrino coll'altro esistente a mani del Capitano. — Articolo Quinto. Quando un bastimento delle Potenze contraenti verrà gettato da burrasca nel porto stesso o sopra qualunque spiaggia del mare, dovranno porsi in sicurezza e sotto custodia tutte le merci ed altri effetti che sono caricati sul detto bastimento, gli abitanti di quel luogo in cui si trova il naufragato bastimento invigileranno sul medesimo sino a tanto che saranno posti in sicuro il bastimento, le merci, le persone ed i loro effetti; dovranno soccorrerli con tutto il bisognevole, e se questo bastimento venisse recuperato coll'ajuto divino, e se abbisognasse di alcuni corredi, gli verranno somministrati, affine il bastimento possa progredire il suo viaggio. Se un bastimento Imperiale e Reale naufragasse in uno de' porti o spiagge di Marocco, e vi esistessero delle

merci, che il proprietario non volesse vendere negli Stati marocchini, ma ricondurre nel suo paese, non sarà tenuto di pagare perciò alcun diritto doganale. — **Articoli Sesto.** Verun suddito di ambe le Potenze contraenti verrà condotto dall' altra in schiavitù, e se si scoprisse taluno sopra un bastimento nemico, non verrà fermato nè lui nè le sue merci, tostochè sarà dimostrato ch' egli sia suddito di una delle Potenze contraenti, anzi perciò non verrà nè molto nè poco preteso da veruna delle due Corti. — **Articolo Settimo.** Sarà permesso ai negozianti Imperiali e Reali di frequentare a loro piacimento qualunque porto marocchino, e vicendevolmente ai negozianti e bastimenti marocchini di entrare, come loro piacerà, in ogni porto di Sua Maestà Imperiale e Reale, ove il Capitano del porto userà verso i negozianti che vi arrivano di tutti que' riguardi che sogliono osservarsi verso le altre nazioni; i negozianti potranno altresì vendere in detti porti le loro merci, e comprare a loro piacimento de' generi senza che veruno possa per i medesimi pretendere di più del solito diritto doganale. — **Articolo Ottavo.** Le mercanzie caricate negli Stati di Sua Maestà Imperiale e Reale a bordo dei bastimenti austriaci, od a bordo di bastimenti di altre nazioni, ed in generale tutte le mercanzie caricate in qualunque porto sui bastimenti austriaci, quando saranno introdotte nei porti di Sua Altezza il Sultano, pagheranno il dazio doganale sullo stesso ragguaglio delle nazioni Cristiane le più favorite. All' incontro per quelle merci che non sono state scaricate dal bastimento, e che il proprietario vorrà seco ricondurre, non verrà pogato alcun diritto modale. — **Articolo Nono.** Se un Console Imperiale e Reale, o il suo sostituto arriverà in uno dei porti di Marocco coll' intenzione di sopravvegliare sulli bastimenti de' suoi nazionali, e di accudire ai loro affari, sarà tanto egli stesso, che la sua casa rispettata, e gli sarà permesso d' inalberarvi la bandiera della sua nazione, come lo soglion fare gli altri Consoli di quelle nazioni, che sono in pace con Marocco, e di decidere le controversie che insorgessero tra i suoi nazionali. — **Articolo Decimo.** Se nascesse una guerra tra altre nazione cristiane e maomettane, non soffrirà perciò alcun sconcerto la presente pace, che sussiste tra l' Austria e Marocco, e nemo produrrà alcuna innovazione; ma l' amicizia, e la pace continuerà tra Essi; qualora poi scoppiasse la guerra tra una delle Potenze contraenti ed altre nazioni, veruna parte delle due Corti potrà impedire al suo amico di navigare sul mar colle sue persone e proprietà come suol farsi in tempo di pace; anzi

i sudditi di ambe le parti potranno a loro piacimento caricare sopra qualunque bastimento tutto ciò che vorranno condurre, sia in persone sia in merci. — **Articolo Undecimo.** Se la presente pace, ciò che Iddio voglia tener lontano, venisse a crollare coll' andar del tempo, se lo stato presente venisse a mutarsi, e se la pace si cangiasse in guerra, veruna delle potenze contraenti potrà prima essere inquietata dall' altra, se non dopo sei mesi; e se un suddito delle due Corti si trova nello stato dell' altra, godrà egli rispetto alla sua persona ed alle sue proprietà di tutta la sicurezza sino al suo ritorno in patria, quand' anche fosse effettivamente trascorsa l' epoca delli sei mesi, e non verrà a perdere cosa alcuna di sua proprietà negli stati dell' altra, come lo richiedono le leggi di giustizia. — **Articoli Duodecimo.** La presente perpetua pace, quest' amicizia durevole per sempre, e questo Trattato di commercio, sussistente tra ambe le parti e stabilito dai precedenti Articoli non sarà distrutto, col volere d' Iddio, da verun avvenimento, e non vi avrà luogo alcuna aggiunta o derogazione. — In fede di che i Deleganti sopranominati hanno firmato il presente Trattato, e vi hanno apposto i loro rispettivi sigilli. Fatto in Gibilterra li dieci nove Marzo, anno mille ottocento trenta.

BANDIERA.

(L. S.)

JUDAH BENOLIEL.

(L. S.)

PFLÜGL.

(L. S.)

Nos igitur, visis ponderatisque omnibus et singulis Tractatus hujus Articulis, illum in omnibus et singulis punctis et Articulis ratum gratumque habuimus, atque hisce ratum gratumque habemus, Verbo Nostra Caesareo Regio pro Nobis, Haeredibus, et Successoribus spondentes, nos omnes et singulos Tractatus hujus Conditiones sincere et inviolabiliter observaturos, nec ut a Nostris illis unquam contraveniatur, passuros esse; in quorum fidem praesentes ratihabitionum tabulas manu Nostra subscripsimus, sigilloque Nostro Caesareo-Regio appenso firmari jussimus. Dabantur in Imperiali Urbe Nostra Vienna Austriae die decimo quinto mensis Maji, anno milesimo octingentesimo trigesimo, Regnorum Nostrorum trigesimo nono.

FRANCISCUS. (L. S.)

PRINCEPS A METTERNICH.

Ad Mandatum Sac. Caes. ac. Reg.
Apostolicae Majestatis proprium
Ignatius eques a Brenner-Felsach

3. 581. (2) ad Cub. Nr. 8755/5134.

Circular = Verordnung
des k. k. innerösterreichisch-küstenländischen Appellations-Gerichts. — Von der k. k. Obersten Justiz-Stelle wurde mit herabgelangtem hohen Hofdecrete vom 26. März, erhalten 4. April 1831, Hofzahl 1492, über das von der k. k. allgemeinen Hofkammer, mit der k. k. Obersten Justiz-Stelle, dann der Hofcommission in Justizgesellschäften gepflogene Einvernehmen, wegen Zustellung der Notionen der Gefälls-Administrationen gegen diesseits der ungarrischen Gränze, als Gefällsübertreter betretene minderjährige Ungarn, welche Zustellung nach Vorschrift des Hofdecretes vom 13. Juni 1818, auch zugleich den gesetzlichen Vertretern und Minderjährigen geschehen soll, über die von der k. k. allgemeinen Hofkammer geschehene Eröffnung der Bestimmung der königl. ungarrischen Hofkanzley vom 20. März 1830 diesem k. k. Appellations-Gerichte bedeutet; daß, um die Zustellung der Notion eines solchen minderjährigen Ungars im Sinne des Hofdecretes vom 13. Juni 1818 vollziehen zu können, von der Gerichtsbehörde des Ortes, wo sich der Notionirte befindet, und zwar derjenigen Behörde, welcher der minderjährige Ungar nach seinem sonstigen persönlichen Character unterstehen würde, demselben ein Curator für diesen besondern Fall auf Ansuchen der Gefällsbehörde zu bestellen sey. — Welches zur genauen Darnachachtung hiemit bekannt gegeben wird. — Klagenfurt am 6. April 1831.

Maria Hieronymus Graf v. Plaz,
Präsident.

Joseph Ritter v. Heufler,

Vice-Präsident.

Franz Ritter v. Wolf,
k. k. Appellations-Rath.

3. 580. (2) ad Nr. 8163/1448.

K u n d m a c h u n g.

In Folge hohen Hofkammer-Verordnung vom 6. April, 3. 3924, wird der Concurß für die in Innsbruck erledigte erste, und im Fall einer Gradual-Vorrückung für die zu erledigende zweite und dritte Adjuncten-Stelle, beim k. k. Fiskalamte, mit deren erster ein Gehalt von 1800 fl., mit der zweiten von 1500 fl., und mit der dritten von 1200 fl. W. W. E. M., verbunden ist, ausgeschrieben. — Die Competenten werden unter Beziehung auf die hohe Hofkammer-Verordnung vom 13. Juni 1828, 3. 23340, kund gemacht mit Subernial-Cirkulare vom 10. Juli 1828, 3. 13590, rücksichtlich der Prüfungen aufgefördert, die gesetzlichen Eigenschaften und den

Besitz der deutschen und italienischen Sprache nachzuweisen, und ihre Gesuche bis 15. Juni d. J. der betreffenden Landesstelle zu überreichen. — Innsbruck am 16. April 1831.

Franz v. Bertolini,
k. k. Subernial-Secretär.

3. 572. (3) ad Nr. 9708/15164.

Concurß = Ausschreibung.

Von dem k. k. böhmischen Landes-Gubernium wird hiemit bekannt gemacht, daß durch den erfolgten Tod des Zahlmeisters bei der Prager k. k. Cameralkasse, Franz Battistig, die mit einem Jahresgehälter von fünfzehn hundert Gulden E. M., nebst folgenden systemisirten Remunerationen, nämlich: Vierzig Gulden E. M. aus dem Hradschiner, Achtzig Gulden E. M. aus dem Neustädter Damenstifts-, und Ein hundert Achtzig Gulden E. M. aus dem Polizeyfonde, dann mit der Verpflichtung des Erlags einer Caution von Drei Tausend Gulden verbundene Zahlmeisterstelle in Erledigung gekommen sey, und daß daher Diejenigen, welche die Stelle zu erlangen wünschen, ihre gehörig belegten Gesuche binnen sechs Wochen, folglich bis zum 30. Mai d. J. bei diesem Gubernium einzubringen haben. — Prag am 16. April 1831.

Stadt- und landrechtliche Verlautbarungen.

3. 570. (3) Nr. 2773.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird bekannt gemacht: Es sey von diesem Gerichte auf Ansuchen des Dr. Maximilian Wurzbach, Cessionär der Laibacher Sparkasse, wider Maria Lufeschik, wegen schuldigen 500 fl. E. M. c. s. c., in die öffentliche Versteigerung des, der Erequirten gehörigen, auf 949 fl. 55 kr. geschätzten Hauses Nr. 291, in der Stadt, gewilliget, und hiezu drei Termine, und zwar: auf den 30. Mai, 27. Juni und 25. Juli l. J., jedesmal um 10 Uhr Vormittags, vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte mit dem Beisatze bestimmt worden, daß, wenn dieses Haus weder bei der ersten noch zweiten Teilungstagung um den Schätzungsbetrag oder darüber an Mann gebracht werden könnte, selbes bei der dritten auch unter dem Schätzungsbetrage hintangegeben werden würde. Wo übrigens den Kauflustigen frei steht, die dießfälligen Licitations-Bedingnisse, wie auch die Schätzung in der dießlandrechtlichen Registratur zu den gewöhnlichen Amtsstunden, oder bei dem Executions-Führer, Dr. Wurzbach, einzusehen und Abschriften davon zu verlangen.

Laibach den 26. April 1831.

Aemtlliche Verlautbarungen.

3. 585. (1) Nr. 3285/419. V. St.

Concurs: Verlautbarung.

Im Bezirke der k. k. illyrischen Cameral-Gefällen-Verwaltung, sind nachstehende Dienststellen provisorisch zu bestellen, und zwar: Im Laibacher Kreise. — Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt; und zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt. — Im Neustädter Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt, und zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt. — Im Adelsberger Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt; zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt. — Im Klagenfurter Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt, und zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt. — Im Villacher Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt, und eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 400 fl. Gehalt. — Im Mitterburger Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt, und zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt; dann im Görzer Kreise: Eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 600 fl. Gehalt; eine Verzehrungssteuer-Commissärstelle mit 500 fl. Gehalt, und zwei Verzehrungssteuer-Commissärstellen, jede mit 400 fl. Gehalt; wozu überdies mit einer jeden dieser genannten Commissärstellen, ein jährliches Reisepauschale von zwei Hundert Gulden, und ein Quartiergeld von vierzig Gulden verbunden ist; ferner bei dem Laibacher k. k. Hauptzollamte, die mit einem jährlichen Gehalte von drei Hundert fünfzig Gulden verbundene erste Amtschreibersstelle, und im Falle der Vorrückung die letzte Amtschreibersstelle mit drei Hundert Gulden Gehalt, weiters bei dem k. k. Com-

merzialzollamte zu Möttling, im Laibacher Inspectoratsbezirke die Controllorsstelle, mit dem Genusse einer jährlichen Besoldung von Vierhundert Gulden, nebst einer freyen Wohnung, gegen Erlag einer Caution von 400 fl.; dann bei dem k. k. Grenz-zollamte zu Landstrass, im Laibacher Inspectoratsbezirke, die Einnehmerstelle mit Vierhundert Gulden Gehalt, und einer freyen Wohnung, nebst dem Genusse einiger Perzente, aus dem königl. ungar. Dreßfigt-Gefälle, gegen Erlag einer Caution, im Betrage pr. Vierhundert Gulden; und endlich bei dem k. k. Hauptzollamte in Villach, die Magazins-Verwaltersstelle, mit einem jährlichen Gehalte von Vierhundert Gulden nebst freyer Wohnung, gegen Erlag einer Caution im gleichen Betrage. — Zur provisorischen Besetzung dieser Dienstesplätze, wird der Concurs bis 15. Juni 1831, ausgeschrieben. — Diejenigen, welche eine der angeführten Stellen zu erhalten wünschen, und im Stande sind, sich, und zwar: bezüglich der Verzehrungssteuer-Commissärstellen, über die vollkommene Kenntniß der Verzehrungssteuer-Vorschriften, dann der windischen, krainerischen oder italienischen Sprache, und bezüglich der übrigen bemerkten Dienstesplätze, über die sich eigen gemachte Geschäftsbewegung in der zollamtlichen Manipulation nebst der krainerischen und allenfalls auch der italienischen Sprache, legal auszuweisen, haben ihre diesfälligen und gehörig dokumentirten Gesuche, in Betreff der Verzehrungssteuer-Commissärstellen, mit Angabe der von Japrien oder dem Küstenlande besitzenden Lokalkenntnisse und genauer Nachweisung ihrer Moralität, Studien und seitherigen Dienstleistung, bei den betreffenden k. k. Verzehrungssteuer-Gefällen-Inspectorate in Laibach, Neustadt, Adelsberg, Klagenfurt, Villach, Mitterburg und Görz, und in Ansehung der erwähnten Einnehmer-, Controllors- und Amtschreibersstellen, bei dem k. k. Zoll- und Verzehrungssteuer-Inspectorate in Laibach, und endlich rücksichtlich der Magazins-Verwaltersstelle, bei dem k. k. Hauptzollamte in Villach, innerhalb der festgesetzten Bewerbungsfrist im vorgeschriebenen Wege zu überreichen. — Von der k. k. illyrisch-vereinten Cameral-Gefällen-Verwaltung. Laibach am 27. April 1831.

3. 578. (1)

Vorladungs-Edict.

Nachstehende Rekrutirungs-Flüchtlinge, welche bis zum 20. d. M. ungeachtet der so vielfältigen Vorforderung noch bis zur Stunde nicht erschienen sind, werden zum letzten Mal aufgefordert, sich binnen vier Wochen verlässlich hieher zu stellen, als gegen diese nach den bestehenden Gesetzen sühgegangen werden wird.

Post-Nr.	N a m e n	Geburtsort	Haus-Nr.	Anmerkung
1	Johann Ankelle	St. Anna	23	Rekrutirungs-Flüchtling.
2	Georg Klemen	"	27	detto
3	Jacob Kallischnig	"	52	detto
4	Andreas Uchatschitsch	"	55	detto
5	Lorenz Zharman	"	61	detto
6	Georg Slappar	St. Katharina	25	detto
7	Michael Slappar	"	33	detto
8	Matthäus Primoschitsch	"	51	detto
9	Fortunat Klemen	Markt Neumarkt	6	detto
10	Andreas Toporitscha	"	48	detto
11	Fortunat Primoschitsch	"	56	detto
12	Caspar Deu	"	83	detto
13	Alons Hofmann	"	137	detto
14	Barthelma Pollack	"	138	detto
15	Peter Pollack	"	138	detto
16	Joseph Rock	"	142	detto
17	Franz Perto	"	151	detto
18	Joseph Wuck	"	162	detto
19	Lorenz Smolle	"	172	detto
20	Georg Eschessen	Boditsche	n. 1	detto
21	Anton Breig	"	4	detto
22	Thomas Hlebitschar	Raver	1	detto
23	Joseph Suppan	"	20	detto
24	Matthäus Wettering	"	20	detto
25	Alex Allantschitsch	"	20	detto
26	Johann Podmescha	"	20	detto
27	Caspar Merscha	"	24	detto
28	Franz Suppan	"	27	detto
29	Matthäus Oforn	"	2	detto
30	Joseph Oforn	"	2	detto
31	Caspar Mlinar	Kettene	17	detto
32	Barthelma Stegnar	Sebeine	18	detto
33	Blasius Rescheg	Stanitschne	2	detto
34	Gregor Rescheg	"	2	detto
35	Michael Uchatschitsch	Gallensfeld	4	detto
36	Georg Malo	"	8	detto
37	Andreas Malo	"	8	detto
38	Georg Pollainer	"	16	detto
39	Andreas Ribniker	"	17	detto
40	Joseph Kofstellig	Oberdupplach	3	detto
41	Lorenz Pocher	"	18	detto
42	Caspar Reboß	"	23	detto
43	Anton Jeglitsch	"	26	detto
44	Matthias Hammerlig	Stadt Radmannsdorf	20	detto
45	Anton Interberger	"	31	detto
46	Matthias Murnig	Vorstadt Radmannsdorf	25	detto
47	Michael Pollamme	"	46	detto
48	Jacob Scherous	Vormarkt	14	detto
49	Matthäus Grovath	"	16	detto
50	Valentin Deschmann	Sanjovo	2	detto
51	Joseph Mandel	"	22	detto
52	Matthäus Kristophitsch	Wosche	12	detto

Post. Nr.	N a m e n	Geburtsort	Haus. Nr.	Anmerkung
53	Barthelma Janz	Oberleibnitz	16	Rekrutirungs-Flüchtling.
54	Joseph Guettina	Moschna	2	detto
55	Johann Pollanz	Leeb	11	detto
56	Anton Vouck	Grasbach	9	detto
57	Martin Metesch	Moske	9	detto
58	Jacob Legat	"	13	detto
59	Michael Lebar	"	23	detto
60	Johann Lebar	"	23	detto
61	Joseph Ratar	Scherounitz	10	detto
62	Simon Pettermann	"	11	detto
63	Blasius Lippous	"	14	detto
64	Urban Jeglitsch	"	22	detto
65	Anton Suppan	"	25	detto
66	Thomas Pristou	Sabresnitz	12	detto
67	Johann Hinschniger	"	23	detto
68	Johann Bieis	Sello	6	detto
69	Anton Meschel	Bresnitz	5	detto
70	Matthias Meschel	"	5	detto
71	Thomas Lippous	"	6	detto
72	Joseph Deschmann	Doelovitsch	2	detto
73	Jacob Musley	"	10	detto
74	Barthelma Kuntschitsch	"	19	detto
75	Johann Kuntschitsch	"	19	detto
76	Simon Stupann	Smokutsch	2	detto
77	Jacob Walloth	"	7	detto
78	Franz Bullovig	"	12	detto
79	Anton Eschopp	"	18	detto
80	Clemens Raunig	"	19	detto
81	Jacob Wohing	"	29	detto
82	Johann Suppan	"	37	detto
83	Matthias Suppan	"	37	detto
84	Stephan Deschmann	Vigaun	26	detto
85	Johann Thomashoug	"	56	detto
86	Johann Röschmann	"	65	detto
87	Simon Wenko	"	86	detto
88	Anton Olitschitsch	Pollitsch	3	detto
89	Andreas Lhomz	"	12	detto
90	Barthelma Aussenig	"	24	detto
91	Andreas Beug	Egösch	27	detto
92	Jacob Musley	Mlaka	9	detto
93	Anton Musley	"	9	detto
94	Ulrich Stojann	Hofdorf	18	detto
95	Andreas Röschmann	"	25	detto
96	Jacob Uschmann	"	28	detto
97	Franz Jallen	Elatena	11	detto
98	Jana Jallen	"	11	detto
99	Eorenz Uschmann	St. Luzia	5	detto
100	Gregor Fröblich	Pöschach	16	detto
101	Matthias Fröblich	"	16	detto
102	Matthäus Murnig	Pollnovitsch	2	detto
103	Jacob Parnutsch	"	15	detto
104	Franz Grabmer	Praprottsche	2	detto
105	Johann Praprottnig	Laufen	2	detto
106	Matthias Kotail	"	13	detto
107	Joseph Quaglia	"	25	detto
108	Matthias Röschmann	Breslach	30	detto

Post-Nr.	Namen	Geburtsort	Haub-Nr.	Anmerkung
109	Johann Hofmann	Breslach	30	Rekrutirungs-Flüchtling.
110	Johann Bakounig	"	40	detto
111	Michael Zwenkel	"	54	detto
112	Andreas Koschier	Großguttensfeld	7	detto
113	Stephan Darmann	Oberottorf	2	detto
114	Georg Thoneig	"	13	detto
115	Simon Boschitsch	Verbnach	7	detto
116	Andreas Kleinbienst	Goriga	6	detto
117	Simon Scheschn	"	18	detto
118	Valentin Scholler	Steinbüchel	19	detto
119	Josepb Vidiz	Oberdobrava	10	detto
120	Andrá Schlieber	Mischatsche	—	detto
121	Johann Butulo	Ottorsche	13	detto
122	Michael Rottar	Markt Kropp	51	detto
123	Johann Gasperinn	"	55	detto
124	Jacob Urbantschitsch	"	75	detto
125	Georg Matet	"	80	detto
126	Johann Lautscher	"	81	detto

Bereinte Bezirks-Obrigkeit Radmannsdorf den 22. April 1831.

3. 579. (2)

E d i c t.

Nr. 735.

Von dem vereinten Bezirksgerichte zu Radmannsdorf wird bekannt gemacht: Es sey über das Gesuch des Thomas Pösnick von Steinbüchel, wider Jakob Triller, von eben dort, de praes. 15. April 1831, Nr. 735, wegen aus dem Privatentschädigungs-Erkenntnisse des hochlöblichen k. k. Stadt- und Landrechts, zugleich Criminalgerichtes zu Laibach, ddo. 10. Mai 1830 schuldiger 33 fl. 37 kr. c. s. c. in die executive Heilbietung der für den Executen auf dem Hause Nr. 3 zu Steinbüchel, mittelst des Protokolls vom 5. April 1815, am 20. November 1818 intabulirten Sappost pr. 80 fl. gewilliget, und zu deren Vornahme die Tagsetzungen auf den 16. Mai, 30. Mai und 13. Juni d. J., jedesmal Vormittags von 9 bis 12 Uhr, in dasiger Gerichtskanzley mit dem Umbange angeordnet worden, daß, wenn diese Sappost bei der ersten und zweiten Heilbietung nicht wenigstens um den Nominalwerth an Mann gebracht werden sollte, solche bei der dritten auch unter demselben gegenbare Bezahlung hintangegeben werden wird.

Bereintes Bezirks-Gericht Radmannsdorf den 27. April 1831.

3. 550. (3)

E d i c t.

ad Nr. 3088.

Von dem Bezirksgerichte Wipbach wird bekannt gemacht: Es habe Franz Grill, Handelsmann zu St. Veit, als Cessionär jener Erbschaftsansprüche, welche nach dem Tode des Josepb Hrib auf seine Schwester Anna, verehelichten Bout, entfallen würden, um die Einberufung und solche Todeerklärung, des seit 45 Jahren abwesen-

den, und unbekannt wo befindlichen Josepb Hrib, gebeten. Da nun zur Auffindung und Vertretung des unbekannt wo befindlichen Josepb Hrib, Hr. Dr. Joseph Orel in Laibach aufgestellt worden ist, so wird ihm dieses bekannt gemacht, zugleich seine Erben und sonstige Cessionäre mittelst gegenwärtigen Edictes einberufen, daß sie binnen einem Jahre vor diesem Bezirksgerichte so gewiß erscheinen und sich legitimiren sollen, als widrigen gedachter Josepb Hrib für todt erklärt, und daß zu dessen Gunsten auf dem väterlich Johann Hrib'schen Reale versicherte Erbtheil pr. 505 fl. den sich meldenden bekannten Erben, oder deren Rechte Ueberhabern eingewantwortet werden würde.

Bezirksgericht Wipbach am 29. Nov. 1830.

3. 528. (3)

Nr. 1840/277. 3. E.

K u n d m a c h u n g.

Von dem k. k. Zolloberamte Laibach wird bekannt gemacht, daß bei demselben vom 13. Mai l. J. angefangen, Vormittags von 9 bis 12 Uhr, und Nachmittags von 3 bis 6 Uhr, mehrere Contreband-Waaren, größtentheils in Kaffee und Zucker, dann etwas Pfeffer, Zuckermehl und anderen Spezereywaaren bestehend, an den Meistbietenden gegen so gleiche Bezahlung veräußert werden. — Wovon die Licitations-Liebhaber mit dem Bemerkten eingeladen werden, daß diese Waaren in kleinen Parthien zu 5 und 10 Pfund ausgeben werden. — Laibach am 25. April 1831.

Anhang zur Laibacher Zeitung.

Meteorologische Beobachtungen zu Laibach

Wasserstand am Pegel
bei der Einmündung
des Laibachflusses in den
Gruber'schen Canal

Monat		Tag	Barometer						Thermometer						Witterung			des Laibachnusses in den Gruber'schen Canal				
			Früh		Mittag		Abends		Früh		Mittag		Abend		Früh bis 9 Uhr	Mittags bis 3 Uhr	Abends bis 9 Uhr	+	oder —	o'	o''	o'''
			3.	U.	3.	U.	3.	U.	K.	W.	K.	W.	K.	W.								
Mat	4.	27	3.9	27	4.5	27	2.9	—	13	—	14	—	14	Regen	Regen	Regen	+		2	0	0	
"	5.	27	2.0	27	2.6	27	2.0	—	13	—	16	—	14	schön	schön	f. heiter	+		1	8	0	
"	6.	27	2.0	27	2.2	27	4.2	—	11	—	14	—	9	schön	Regen	f. heiter	+		1	5	0	
"	7.	27	4.7	27	4.5	27	4.4	—	5	—	13	—	12	Nebel	heiter	f. heiter	+		1	1	0	
"	8.	27	4.7	27	5.0	27	5.2	—	7	—	17	—	15	f. heiter	heiter	schön	+		0	10	0	
"	9.	27	5.5	27	5.2	27	4.8	—	11	—	17	—	13	schön	schön	Donw.	+		0	7	0	
"	10.	27	4.7	27	4.7	27	4.3	—	11	—	14	—	11	Nebel	trüb	Regen	+		0	5	0	

Verzeichniß der hier Verstorbenen.

Den 3. Mai 1831.

Margaretha Kramer, ledig, gewesene Dienstmagd, alt 71 Jahr, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 77, an Altersschwäche.

Den 4. Martin Uchlin, Knecht, alt 19 Jahr, im Civil-Spital, Nr. 1, an der Lungenschwindsucht. — Gertraud Hojan, Sträfling, alt 24 Jahr, im Strafhaus am Kastell, am Fieber. — Dem Hrn. Johann Sittar, Handelsmann, seine Tochter Walburga, alt 11 Wochen, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 29, an innerlichen Fäulen.

Den 5. Maria Telenitsch, Institutsarme, alt 80 Jahr, bei St. Florian, Nr. 50, an der Wassersucht.

Den 7. Dem Hrn. Joseph Elsner, Rechnungs-Official bei der k. k. Staatsbuchhaltung, sein Sohn Joseph, Hörer der Philosophie im zweiten Jahre, alt 17 Jahr, in der Kochgasse, Nr. 126, an der Lungenschwindsucht.

Den 8. Dem Hrn. Ignaz Edlen v. Wallenberg, Privater, seine Frau Elisabetha, geborne Cole v. Rosenfeld, alt 56 Jahr, am Plage, Nr. 8, an der schleimigen Lungensucht. — Dem Hrn. Aloys Khern, k. k. Zolloberamts-Magazins-Adjuncten, sein Sohn Raimund, alt 4 1/2 Jahr, in der Krengasse, Nr. 77, an der hitzigen Gehirnwassersucht. — Hr. Mathias Beslein, Advocatens-Schreiber, alt 40 Jahr, in der Krakau-Vorstadt, Nr. 3, am Lungenbrand.

Den 9. Dem Valentin Weber, Lederhändler, seine Tochter Maria, alt 19 Jahr, in der St. Peters-Vorstadt, Nr. 24, an der Lungenschwindsucht. — Ursula Schelesnig, Institutsarme, alt 91 Jahr, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 51, an Altersschwäche. — Dem Hrn. Augustin Speranza, Director in der k. k. priv. Zuckerfabrik, seine Tochter Aloisia, alt 19 Jahr, am Plage, Nr. 281, an der Abzehrung. — Dem Mathias Wreling, Tischler, seine Tochter Johanna, alt ein Jahr, in der Tyrnau-Vorstadt, Nr. 19, an Blattern.

Den 10. Hr. Johann Müller, k. k. Zahlamts-Kassa-Officier, alt 47 Jahr, in der Pollana-Vorstadt, Nr. 85, an der Lungenschwindsucht.

Cours vom 6. Mai 1831.

Mittelpreis.

Staatsschuldverschreibungen zu 5 v. H. (in C. M.)	81 3/8
detto detto zu 4 v. H. (in C. M.)	70 1/2
detto detto zu 2 1/2 v. H. (in C. M.)	40 5/8
detto detto zu 1 v. H. (in C. M.)	17 3/4
Darl. mit Verlos. v. J. 1820 für 100 fl. (in C. M.)	156
detto detto v. J. 1821 für 100 fl. (in C. M.)	114 1/2
Wiener Stadt-Banc. Obl. zu 2 1/2 v. H. (in C. M.)	41 5/16
Obligationen der alt. Lomb.	
Schulden zu 2 1/4 v. H. (in C. M.)	37
Centr.-Casse-Anweisungen. Jährlicher Disconto 5 pCt.	
Bank-Actien pr. Stück 1008 in Conv. Münze.	

Z. 596. (1)

Am Plage Nr. 262, im vierten Stocke, auf die Gassenseite, ist ein schön gemahltes Zimmer, mit separatem Eingange, mit oder ohne Einrichtung, stündlich zu vergeben. Das Nähere erfährt man ebendasselbst.

Z. 587. (1)

N a c h r i c h t.

An der Herrschaft Gallenberg, Laibacher Kreises, wird ein lediger Rent- und Wirthschafts-Beamte von gesetztem Alter, der auch zur Grundbuchsführung die nöthigen Fähigkeiten besitzt, aufgenommen.

Die sich um diese Bedienstung bewerben wollen, haben sich persönlich oder in portofreien Briefen mit Beibringung ihrer Sittlichkeits- und Dienstzeugnisse, unmittelbar anher zu verwenden.

Herrschaft Gallenberg am 27. April 1831.

Z. 601. (1)

Von Seite des Gutes Thurn an der Laibach, wird hiemit zur allgemeinen Kenntniß gebracht, daß bei demselben am 20. d. M. beiläufig 200 Merling Hirse, und 60 Merling Weizen, im Wege der Versteigerung, gegen gleich bare Bezahlung werden hintangegeben werden.

Gut Thurn an der Laibach am 10. Mai 1831.

Gubernial-Verlautbarungen.

Z. 594. (1) Nr. 10538.

Circular e

des k. k. illyrischen Guberniums. — Die Ausfuhr von Munition und Waffen in die Moldau und Wallachej, nach Podolien, Wolhynien und Bessarabien, wird verboten. — Seine Majestät geruhten bei den obwaltenden Verhältnissen die Ausfuhr der Waffen, Piken, Munition und Salpeter, in die Moldau und Wallachej, dann nach Podolien, Wolhynien und Bessarabien zu verbieten, von diesem Verbote aber die Sensen auszunehmen. — Welches in Folge hohen Hofkammer-Präsidial-Erlasses vom 1. Mai 1831, Z. 5050, hiemit zur allgemeinen Kenntniß gebracht wird. — Laibach den 5. Mai 1831.

Joseph Camillo Freiherr v. Schmidburg,
Gouverneur.

Elemeñs Graf v. Brandis,
k. k. Gubernialrath.

Z. 595. (1) Nr. 7779.

Verlautbarung.

Der erste Johann Preschern'sche Studentenstiftungsplatz, im jährlichen Ertrage von 139 fl. 47 kr. C. M., ist erledigt. Der Genuß dieses Stipendiums ist vorzüglich für die, mit dem Stifter verwandten Studierenden bestimmt und hört, falls der Stiftling seiner Zeit nicht zu den theologischen Studien übertritt, mit Vollendung der philosophischen Studien auf. — Das Präsentationsrecht gebührt dem fürstbischöflichen Ordinariate in Laibach. — Diejenigen Studierenden, welche dieses Stipendium zu erlangen wünschen, haben ihre dießfälligen Gesuche bis Ende Mai l. J., bei diesem Gubernium einzureichen, und selbe mit dem Taufscheine, dem Dürftigkeits-, Pocken- oder Impfungszeugnisse, mit den Studienzeugnissen von der letzten Semestral-Prüfung, und endlich Diejenigen, die aus dem Rechte der Verwandtschaft dießfalls einzuschreiten gedenken, noch mit einem legalisirten Stammbaume zu belegen. — Vom k. k. illyrischen Gubernium. Laibach am 6. April 1831.

Friedrich Ritter v. Kreizberg,
k. k. Gubernial-Secretär.

Z. 589. (1) ad Nr. 40380. St. G. B.

Kundmachung

der Verkaufs-Versteigerung mehrerer im Bezirke Parenzo gelegenen Domainen-Realitäten.

(Z. Amts-Blatt Nr. 57. d. 12. Mai 1831.)

ten. — In Folge hohen Hofkammer-Präsidial-Decrets vom 10. Februar 1831, Zahl 1479/P. P., wird am 15. Juni d. J., in den gewöhnlichen Amtsstunden, bei dem k. k. Rentamte Parenzo, Istrianer Kreises, zum Verkaufe im Wege der öffentlichen Versteigerung der nachbenannten, theils dem Cameral-, und theils dem Bruderschafts-Fonde gehörigen, im Bezirke Parenzo gelegenen Realitäten und Gebäuden, geschritten werden, als: 1.) des in der Untergemeinde S. Lorenzo liegenden Häuschens, im Flächenmaße von 18. Quadr. Klafter, 2', geschätzt auf 56 fl. 40 kr.; 2.) des in eben dieser Gemeinde liegenden Häuschens, im Flächenmaße von 34 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 15 fl. 40 kr.; 3.) des in der nämlichen Gemeinde liegenden Spitalgebäudes, im Flächenmaße von 43 Quadrat-Klafter, 1', geschätzt auf 13 fl. 20 kr.; 4.) des in eben dieser Gemeinde liegenden Häuschens, im Flächenmaße von 10 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 6 fl. 20 kr.; 5.) des in eben dieser Gemeinde liegenden Häuschens, im Flächenmaße von 18 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 26 fl. 20 kr.; 6.) des in eben dieser Gemeinde liegenden Häuschens, im Flächenmaße von 8 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 14 fl. 40 kr.; 7.) der in der Gemeinde liegenden Kirche St. Elena, im Flächenmaße von 8 Quadrat-Klafter, 5', geschätzt auf 10 fl.; 8.) der in eben dieser Gemeinde liegenden, della Madona degl' Angeli benannten Kirche, im Flächenmaße von 6 Quadrat-Klafter, 4', geschätzt auf 6 fl.; 9.) des in der Untergemeinde Sbandati liegenden Grundes, Braida benannt, im Flächenmaße von 1869 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 13 fl.; 10.) des in der nämlichen Gemeinde liegenden Weinrebengrundes, im Flächenmaße von 20 Quadrat-Klafter, geschätzt auf 53 fl. 1/3 kr. — Diese Gebäude und Realitäten werden einzelnweise so wie sie die betreffenden Fonde besitzen und genießen, oder zu besitzen und zu genießen berechtigt gewesen wären, um bei beigesetzten Fiscalspreisen ausgebaut, und dem Meistbietenden mit Vorbehalt der höhern Genehmigung überlassen werden. Niemand wird zur Versteigerung zugelassen, der nicht vorläufig den zehnten Theil des Fiscalspreises entweder in barer Conv. Münze, oder in öffentlichen, auf Metall-Münze und auf den Ueberbringer lautenden Staatspapieren nach ihrem coursmäßigen Werthe bei der Versteigerungs-Commission erlegt, oder eine auf diesen Betrag lautende, vorläufig von der Com-

mission geprüfte, und als legal und zureichend befundene Sicherstellungs-Urkunde beibringt. — Die erlegte Caution wird jedem Licitanten mit Ausnahme des Meistbieters, nach beendigter Versteigerung zurückgestellt, jene des Meistbieters dagegen wird als verfallen angesehen werden, falls er sich zur Errichtung des dießfälligen Contractes nicht herbeilassen wollte, oder wenn er die zu bezahlende erste Rate in der festgesetzten Zeit nicht berichtigte, bei pflichtmäßiger Erfüllung dieser Obliegenheiten aber wird ihm der erlegte Betrag an der ersten Kaufschillingshälfte abgerechnet, oder die sonst geleistete Caution wieder erfolgt werden. — Wer für einen dritten einen Anbot machen will, ist verbunden die dießfällige Vollmacht seines Committenten der Versteigerungs-Commission vorläufig zu überreichen. — Der Meistbieter hat die Hälfte des Kaufschillings innerhalb vier Wochen nach erfolgter, und ihm bekannt gemachter Bestätigung des Verkaufs-Actes und noch vor der Uebergabe zu berichtigen, die andere Hälfte aber kann er gegen dem, daß er sie auf der erkauften, oder auf einer andern, normalmäßige Sicherheit gewährenden Realität in erster Priorität grundbüchlich versichert, mit fünf vom Hundert in Conventions-Münze verzinst, und die Zinsengebühren in halbjährigen Verfallsraten abführt, in fünf gleichen jährlichen Ratenzahlungen abtragen, wenn der Erstehungspreis den Betrag von 50 fl. übersteigt, sonst aber wird die zweite Kaufschillingshälfte binnen Jahresfrist vom Tage der Uebergabe gerechnet, gegen die ersterwähnten Bedingungen berichtigt werden müssen. — Sollte jedoch der Ersterer gesonnen seyn, ein Gebäude abzutragen, so wird es demselben obliegen, beim Contractabschlusse, und in jedem Falle bevor er zur Abtragung schreiten könne, eine anderweite annehmbare Realecaution zu leisten. Bei gleichen Anboten wird Demjenigen der Vorzug gegeben werden, der sich zur sogleichen oder frühern Berichtigung des Kaufschillings herbeiläßt. — Die übrigen Verkaufsbedingungen, der Werthanschlag und die nähere Beschreibung der zu veräußernden Realitäten können von den Kauflustigen bei dem k. k. Rentamte in Parenzo eingesehen werden. — Von der k. k. Staatsgüter-Veräusserungs-Provincial-Commission. — Triest am 15. April 1831. Franz Edler v. Blumfeld, Gubernial-Concipist.

Kreisämliche Verlautbarungen.

3. 602. (1) Nr. 5591.
Um die Sicherstellung der Verpflegung

für das nach Krainburg et Concurrenz dislocirt werdenden zweiten Bataillon des Gradiſcaner Gränz-Regiments sammt Regimentsstab, bestens besorgen zu können, wird von Seite des k. k. Militär-Hauptverpflegs-Magazins am 16. d. M. um die neunte Vormittagsstunde in Krainburg ein Subarrendirungs-Versuch vorgenommen werden. — Indem man dieses zur allgemeinen Kenntniß bringt, wird erinnert, daß die tägliche Erforderniß für das bemerkte Bataillon in 1350 Brod, 44 Hafer- und 36 zehnpfundigen Heuportionen zu bestehen, und nach einstweiliger Bestimmung vom 29. Mai bis Ende Juli 1831, zu dauern habe. — Da übrigens die Zeit zu kurz ist, um die genaue Bestimmung dieses Geschäftes hier auseinandersetzen zu können, so behält sich das k. k. Militär-Haupt-Verpflegs-Magazin vor, den Differenzen am Tage der Verhandlung alles hierauf Bezügliche genau bekannt zu machen. — Endlich wird noch bemerkt, daß schriftliche Anbote sehr erwünscht wären, worin von jedem Unternehmer die Forderung für eine Portion Brod oder halben Laib pr. 7/4 Pfund, aus Halbfrucht oder besonders gutes Korn; für eine Portion oder 1/8 Mehen Hafer, und für eine Portion Heu, bestehend aus 10 Pfund und einem Kreuzband von Stroh, welches im Gewicht vorschlagen muß, bestimmt ausgesprochen wäre. — K. K. Kreisamt Laibach den 9. Mai 1831.

Stadt- und landrechtliche Verlautbarungen.

3. 588. (1) Nr. 2877.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird bekannt gemacht: es sey über Ansuchen des Anton und Andreas Hotschevar von Obergurk, als erklärten Erben zur Erforschung der Schuldenlast nach dem am 8. März 1831 zu Soderschitz verstorbenen Priesters, Joseph Hotschevar, die Tagsatzung auf den 13. Juni 1831 Vormittags um 9 Uhr, vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte bestimmt worden, bei welcher alle Jene, welche an diesen Verlaß aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche zu stellen vermeinen, solche so gewiß anmelden und rechtsgeltend darthun sollen, widrigens sie die Folgen des §. 814. b. G. B. sich selbst zuschreiben haben werden.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain. Laibach den 30. April 1831.

3. 592. (1) Nr. 2878.

e d i c t.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain, wird bekannt gemacht: es sey über

Ansuchen der k. k. Kammerprocuratur, als gesetzlichen Vertreter der Pfarrkirche und der Armen zu heil. Kreuz nächst Thurn bey Gassenstein, als bei dem Pfarr-Bicär Franz v. Bernardis'schen Verlasse eintretenden zwei Drittel Erben, zur Erforschung der Schuldenlast nach dem am 6. Juli 1810, ohne Hinterlassung einer letztwilligen Anordnung verstorbenen Franz v. Bernardis, gewesenen Pfarr-Bicär zu heil. Kreuz nächst Thurn bei Gassenstein, die Tagsatzung auf den 13. Juni l. J. Vormittags um 9 Uhr, vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte bestimmt worden, bei welcher alle Jene, welche an diesen Verlass aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche zu stellen vermeinen, solche so gewiß anmelden und rechtsgeltend darthun sollen, widrigens sie die Folgen des §. 814 b. G. B. sich selbst zuzuschreiben haben werden.

Laibach den 30. April 1831.

3. 593. (1) Nr. 2750.

Von dem k. k. Stadt- und Landrechte in Krain wird bekannt gemacht: es sey über Ansuchen der Johanna von Jabornig, gebornen von Abramsberg, als erklärten Erbin, zur Erforschung der Schuldenlast nach dem am 9. März 1830 ohne Hinterlassung eines Testaments verstorbenen Stanislaus von Abramsberg, k. k. pensionirten Bancal-Administrators und Gubernialraths, die Tagsatzung auf den 20. Juni l. J. Vormittags um 9 Uhr, vor diesem k. k. Stadt- und Landrechte bestimmt worden, bei welcher alle Jene, welche an diesen Verlass aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche zu stellen vermeinen, solche so gewiß anmelden und rechtsgeltend darthun sollen, widrigens sie die Folgen des §. 814 b. G. B. sich selbst zuzuschreiben haben werden.

Laibach den 10. Mai 1831.

Vermischte Verlautbarungen.

3. 591. (1) Nr. 641.

E d i c t.

Das Bezirksgericht Schneeberg macht kund: Es sey zur Anmeldung der Verlass-Activen und Passiven, nach dem am 20. Juli 1828 zu Miramoru bey Luscharje verstorbenen Anton Sakraischeg, vor diesem Gerichte, als Abhandlungsinstanz, eine Tagsatzung auf den 1. Juni l. J. Vormittags um 9 Uhr, mit dem Besatze angeordnet worden, daß dazu alle Jene, welche diesem Verlasse etwas schulden, oder dabei aus was immer für einem Rechtsgrunde Ansprüche machen zu können vermeinen, um so gewisser erscheinen, als widrigens

sie sich die gesetzlichen Folgen selbst zuzuschreiben haben werden.

Bezirksgericht Schneeberg den 9. Mai 1831.

3. 560. (2) Nr. 365.

E d i c t.

Alle Jene, welche bei dem Verlass des am 26. Februar 1831 zu Hrieb nächst Trojana verstorbenen 112 Hüblers, Matthäus Wolzker, aus was immer für einem Rechtsgrunde etwas anzusprechen vermeinen, wie auch Jene, welche hiezu etwas schulden, haben, und zwar Erstere zur Anmeldung und Liquidirung ihrer Forderungen, Letztere hingegen zur Angabe ihrer Schulden, zu der diesfalls auf den 28. Mai l. J., Vormittags um 9 Uhr, vor diesem Bezirks-Gerichte anberaumten Liquidations-Tagsatzung so gewiß zu erscheinen, als widrigens die Erstern die Folgen des §. 814 b. G. B. sich selbst zuzuschreiben, die Letztern aber die ordentlichen Klagen zu gewärtigen haben werden.

Bezirks-Gericht zu Egg ob Podpetsch am 21. April 1831.

3. 584. (2) Erh. Nr. 1112.

E d i c t.

Nachdem das gefertigte Bezirks-Gericht, als Abhandlungsinstanz, die Tagsatzung zur Erhebung des Activ- und Passivstandes und wo möglichen Verlassabhandlung nach dem todt erklärten Ignaz Seyfried von Neustadt, auf den 1. Juli d. J., Vormittags um 9 Uhr, anberaumt hat; so werden nun zu solcher sowohl seine Verlassgläubiger als Verlassschuldner und Erben bei dem Anhange des §. 29 a. G. D. zu erscheinen, hiemit vorgeladen.

Bezirks-Gericht Rupertsdorf zu Neustadt am 20. April 1831.

3. 583. (2)

Endesunterzeichneter macht ergehenst bekannt, daß bei ihm alle Gattungen lackirter Leder, als: Kuh-, Kalb- und Schaffleder, wie auch Zhafo-Deckel, Patronentaschen, Sturmbänder und Schirme verschiedener Arten, sowohl für Zhafo als auch für Mäzen, dukend- und einzelne Weise, um die billigsten Preise zu haben sind.

Alons Raspotnig,
Leder-Lackirer, nächst der Hauptwache,
Nr. 294.